



ORDINE DEI GIORNALISTI
JOURNALISTENKAMMER
CIAMENA DI JORNALISČ

RICHIESTA RILASCIO NUOVA TESSERA PROFESSIONALE

In caso di smarrimento o furto della tessera professionale è possibile chiedere il rilascio di una nuova tessera.

È necessario consegnare o inviare tramite posta:

- richiesta rilascio nuova tessera (*modulo allegato*)
- copia della denuncia di furto o smarrimento
- due fototessera recenti
- ricevuta del versamento di **€ 30,00** (rilascio tessera) corrisposto tramite **pagoPA**

utilizzando il seguente link:

https://cittadino.pluginpay.it/ODGTA_TN/services-without-registration/spontaneous-payment (cliccare Servizi di pagamento Servizi di segreteria – Tipologia della tariffa –

Tariffa *Diritti di segreteria* – Sotto tariffa *Rilascio duplicato tessera*).

Al Consiglio dell'Ordine dei giornalisti
del Trentino-Alto Adige/Südtirol
via Grazioli 5
38122 TRENTO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ prov. _____ CAP _____
via/piazza _____ n. _____
iscritto all'Albo dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol, elenco _____

indirizzo PEC _____
email _____
telefono _____

chiede il rilascio di una nuova tessera professionale.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali
allegata.

Luogo e data _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione e circolazione dei dati personali riferiti alle persone fisiche (di seguito “Regolamento” o “GDPR”), La informiamo che il trattamento delle informazioni che la riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati da Lei forniti o ricevuti da precedenti Titolari del trattamento saranno trattati dall’Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol (di seguito denominato Ordine) per le finalità di interesse pubblico e l’adempimento degli obblighi di legge relativi allo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto da: Legge 3 febbraio 1963, n. 69 – Regolamento per l’esecuzione della Legge n. 69/1963 (D.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115 – D.P.R. 3 maggio 1972, n. 212 – D.P.R. 21 settembre 1993, n. 384) – D.Lgs. 33/2013 e *s.m.i.*, e più precisamente:

1. per perfezionare l’iscrizione all’Albo professionale unitamente alle operazioni necessarie di aggiornamento dello stesso, ivi incluse le operazioni di trasferimento o cancellazione;
2. per la gestione amministrativa del rapporto di iscrizione inclusi gli adempimenti relativi all’incasso, alla verifica e alla registrazione dei contributi dovuti, alla formazione di liste elettorali, alle richieste di prestazioni previdenziali e assistenziali ecc.;
3. per l’assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, contabile, previdenziale, assicurativa;
4. rappresentanza istituzionale e di categoria;
5. tutela della professione di giornalista;
6. organizzazione e gestione delle attività per la formazione obbligatoria;
7. per assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
8. per trasmettere agli iscritti le comunicazioni relative all’attività istituzionale dell’Ente (invio di pubblicazioni informative, organizzazione di convegni, novità legislative, ecc.), anche attraverso l’invio di posta elettronica.

È comunque sempre possibile richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati di chiarire la concreta base giuridica di ciascun trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

L’Ordine assicura l’utilizzo di strumenti idonei a garantire l’integrità e la riservatezza dei dati personali trattati. Il trattamento dei dati, anche attraverso la consultazione di documenti o registri pubblici, avverrà con e senza l’ausilio di strumenti elettronici e non avverrà con modalità automatizzate. Il trattamento concerne dati personali identificativi e può coinvolgere anche categorie particolari di dati (art. 9 GDPR - cd. dati sensibili) e dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR - cd. dati giudiziari). Il personale dell’Ordine è stato opportunamente autorizzato al trattamento e vincolato a regole operative e di segretezza ulteriori rispetto agli obblighi di legge di cui al D.P.R. 62/2013 e D.P.R. 3/1957. Nelle attività di trattamento possono essere coinvolti soggetti esterni che erogano servizi, anche tecnici, strumentali rispetto alle attività dell’Ordine, ad es. società fornitrici di software e consulenti, ai quali l’Ordine trasmette i dati indispensabili sulla base di un proprio legittimo interesse. Tali soggetti, se necessario, sono nominati responsabili del trattamento. Presso la Segreteria è disponibile l’elenco completo dei Responsabili.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

L’Ordine conserva i dati per il tempo necessario al compimento delle attività istituzionali (e quindi per tutta la durata dell’iscrizione ad Albi, Elenchi e Registri tenuti dall’Ordine oppure si concluderà con il procedimento attivato con istanze e richieste) e per l’osservanza di obblighi legislativi (ad esempio in materia fiscale e contabile). Saranno eliminati quei dati non più necessari rispetto alle finalità del trattamento e che non devono essere trattenuti per scopi di archiviazione storica. I tempi di conservazione di alcune tipologie di dati (ad es. i dati relativi a provvedimenti disciplinari) possono essere meglio dettagliati nei rispettivi regolamenti adottati dall’Ordine e pubblicati sul sito web istituzionale.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà l'impossibilità di perfezionare l'iscrizione all'Albo professionale o il suo aggiornamento, e quindi di adempiere a tutti gli obblighi di legge conseguenti e correlati.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati da lei forniti potranno essere conosciuti dai componenti del Consiglio e dai dipendenti dell'Ordine specificatamente autorizzati a trattare tali dati, ai soli fini sopra descritti. L'Ordine è tenuto a trasmettere al Consiglio di Disciplina territorialmente competente tutte le notizie riguardanti un iscritto che siano suscettibili di valutazione disciplinare, e ciò ai sensi del D.P.R. 137/2012.

1. Nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali l'Ordine comunicherà i dati personali dell'iscritto (diversi da quelli sensibili o giudiziari, con l'eccezione dei provvedimenti disciplinari) al Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti, agli Enti previdenziali competenti, a chiunque vi abbia interesse (per i dati da inserire nell'Albo) e in generale a soggetti pubblici e privati, ad altri enti previdenziali e pubbliche amministrazioni competenti qualora necessario per obbligo di legge, Regolamento o normativa comunitaria. I dati da inserire nell'Albo potranno inoltre essere diffusi, anche mediante reti di comunicazione elettronica, ed ivi può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che a qualsiasi titolo incidono sull'esercizio della professione (ad es. la sospensione).
2. A richiesta dell'interessato, l'Ordine può altresì fornire a terzi notizie o informazioni relative, in particolare, a specifiche qualificazioni professionali non menzionate nell'Albo e già in possesso dell'Ordine ovvero alla disponibilità ad assumere incarichi.

I dati personali potranno essere altresì comunicati al Consiglio di Disciplina ai sensi del D.P.R. 137/2012 qualora necessario per l'esercizio della potestà disciplinare riservata al predetto Organo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è l'Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige / Südtirol, in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in via Grazioli 5 - 38122 Trento, Tel. 0461/985385, e-mail: segreteria@odgtaa.it, PEC: odg.pec@giornalistitaa.it.

Ai medesimi recapiti o all'indirizzo dpo@odgtaa.it è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato (ovvero la persona fisica cui si riferiscono i dati personali) potrà esercitare, senza particolari formalità, i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento o del Responsabile della protezione dei dati, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, in particolare per ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati che lo riguarda, per conoscerne l'origine, per chiedere l'accesso ai dati personali, l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione o per chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali o per manifestare l'opposizione al loro trattamento, per chiederne la portabilità. Detti articoli prevedono inoltre il diritto dell'interessato di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) e di proporre ricorso giurisdizionale qualora non riceva idoneo riscontro alle proprie istanze entro i termini di legge (un mese dalla presentazione della domanda più altri due mesi se la domanda è particolarmente complessa – art. 12, comma 3 GDPR) o qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati avvenga in violazione della legge applicabile in tema di trattamento dei dati personali. Ove il trattamento si basi sul consenso, l'interessato può revocarlo successivamente nei modi poc'anzi illustrati senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento svolto in precedenza.

Trento, luglio 2024